712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

FIORENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ETS

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PARMA PR VIA BASSANO DEL GRAPPA 10/B
Codice fiscale: 00332350347
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 40
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE 48

FIORENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a r.l. - ETS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BASSANO DEL GRAPPA 10/B PARMA PR
Codice Fiscale	00332350347
Numero Rea	PR 121924
P.I.	00332350347
Capitale Sociale Euro	16.100 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A111220

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	200
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	607
II - Immobilizzazioni materiali	490.271	519.554
III - Immobilizzazioni finanziarie	103.612	103.612
Totale immobilizzazioni (B)	593.883	623.773
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.899	210.660
Totale crediti	190.899	210.660
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	25.000
IV - Disponibilità liquide	132.813	158.567
Totale attivo circolante (C)	373.712	394.227
D) Ratei e risconti	14.157	3.598
Totale attivo	981.752	1.021.798
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.100	16.200
IV - Riserva legale	110.936	85.754
VI - Altre riserve	94.359	94.356
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.892)	26.228
Totale patrimonio netto	215.503	222.538
B) Fondi per rischi e oneri	47.890	66.858
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	306.263	272.977
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.458	182.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.492	23.083
Totale debiti	159.950	205.387
E) Ratei e risconti	252.146	254.038
Totale passivo	981.752	1.021.798

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	875.464	847.443
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	31.116	81.357
altri	10.197	41.561
Totale altri ricavi e proventi	41.313	122.918
Totale valore della produzione	916.777	970.361
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.448	83.939
7) per servizi	106.344	138.883
8) per godimento di beni di terzi	42.255	40.581
9) per il personale		
a) salari e stipendi	462.228	428.582
b) oneri sociali	129.562	126.543
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.845	35.803
c) trattamento di fine rapporto	38.845	35.803
Totale costi per il personale	630.635	590.928
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.629	43.733
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	607	607
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.022	43.126
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	16.375
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.629	60.108
14) oneri diversi di gestione	16.894	24.419
Totale costi della produzione	921.205	938.858
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.428)	31.503
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.791	3.208
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.791	3.208
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.791)	(3.208)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.219)	28.295
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	206	2.537
imposte relative a esercizi precedenti	525	588
imposte differite e anticipate	(1.058)	(1.058)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(327)	2.067
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.892)	26.228

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 5.891,54.

ATTIVITA' SVOLTA

La Cooperativa, nello svolgimento delle proprie attività, ha operato per il perseguimento degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto e, ai fini del disposto dell'art. 2545 del Codice Civile, i servizi forniti sono stati finalizzati a soddisfare le esigenze dei Soci con l'osservanza dei criteri previsti dallo Statuto, attraverso l'applicazione di condizioni agevolate e di corrispettivi inferiori a quelli richiesti sul mercato per servizi analoghi, garantendo ai Soci di beneficiare delle caratteristiche mutualistiche della Cooperativa.

Ha inoltre garantito lo scambio mutualistico per i propri soci lavoratori, attraverso le opportunità create dalla gestione dei servizi attivi, e per i soci fruitori, attraverso l'erogazione dei servizi socio-educativi a condizioni preferenziali.

La Cooperativa ha previsto statutariamente i requisiti mutualistici agli effetti fiscali di cui al D.L.C.P.S. 1577/47 e li osserva di fatto. Si dà inoltre atto che, per la natura di Cooperativa Sociale ex L. 381/1991, la Cooperativa è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile, come confermato dall'attestazione di revisione cooperativa di cui al successivo paragrafo 3.4.

1. Premessa e nota metodologica

La presente Relazione accompagna il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di Fiorente Società Cooperativa Sociale a r.l. - ETS, fornendo un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato.

Il bilancio dell'esercizio 2025 è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, non essendo stati superati per due esercizi consecutivi i limiti dimensionali ivi previsti. La presente Relazione sulla Gestione, pertanto, non costituisce documento obbligatorio: la Cooperativa ha tuttavia ritenuto opportuno redigerla volontariamente, in coerenza con la propria natura di Cooperativa Sociale ETS e in continuità con i principi di trasparenza e accountability che ispirano l'attività dell'ente.

La Relazione si compone di una sezione di inquadramento identitario e di governance, di una sezione dedicata all'andamento economico-finanziario e di una sezione di rendicontazione non finanziaria. Per gli approfondimenti relativi all'impatto sociale, agli stakeholder, alle attività progettuali di dettaglio e alla mappatura degli interventi, si rimanda al Bilancio Sociale 2025, depositato presso il RUNTS unitamente al bilancio di esercizio.

2. Identità della Cooperativa

2.1 Dati identificativi

Denominazione	FIORENTE Società Cooperativa Sociale a r.l. - ETS
Forma giuridica	Cooperativa Sociale di tipo A - Ente del Terzo Settore
Sede legale	Via Bassano del Grappa 10/B - 43122 Parma (PR)
Codice Fiscale / P.IVA	00332350347
Numero REA	PR-121924
Iscrizione Albo Cooperative	n. A111220 - Sezione Mutualità Prevalente di diritto
Iscrizione RUNTS	n. 3848 - Sezione Imprese Sociali (dal 21/03/2022)
Codice ATECO primario	88.99.00 - Assistenza sociale non residenziale n.c.a.
Codice ATECO secondario	32.99.99 - Fabbricazione altri articoli vari n.c.a.
Durata della società	Fino al 31 dicembre 2050
PEC	fiorentecooperativa@pec.it

2.2 Missione, oggetto sociale e attività di interesse generale

Fiorente persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio in via stabile e principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e degli scopi propri delle cooperative sociali di cui alla L. 381/1991. In particolare, la Cooperativa svolge:

la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi rivolti a persone adulte con disabilità, in regime semiresidenziale, residenziale e domiciliare;

attività finalizzate all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo di persone con fragilità e disabilità, anche mediante percorsi di tirocinio, formazione e accompagnamento al lavoro ordinario;

attività di rigenerazione urbana, economia circolare e sensibilizzazione della comunità, attraverso il progetto Parma Rivestiti e gli spazi dell'Officina Sociale.

I valori fondanti che orientano l'operato della Cooperativa sono: la centralità della persona, la qualità di vita in coerenza con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, la professionalità degli operatori, la condivisione con le famiglie, l'apertura al territorio, la parità tra i soci e la trasparenza gestionale.

2.3 Storia e tappe principali

Fiorente nasce nel 2010 dalla fusione tra le Cooperative Oltretorrente (fondata nel 1973) e Fiordaliso (fondata nel 1986), entrambe attive nei servizi socio-educativi e di formazione al lavoro per persone con disabilità adulte. Le principali tappe del percorso sono:

1977 - primo inserimento lavorativo di una persona con disabilità;

2000 - apertura del Gruppo Appartamento «Casa Oltretorrente»;

2010 - fusione costitutiva e apertura della «Casa Lu.Gi.»;

2014 - avvio del ramo imprenditoriale «Maglidee» (chiuso nel 2022 per effetto della pandemia Covid-19), con conseguente uscita dal ramo B nel 2023;

2022 - iscrizione al RUNTS in qualità di Impresa Sociale;

2023 - ingresso della Cooperativa Sociale EMC2 ONLUS come socio sovventore persona giuridica;

2024 - avvio del percorso di ri-iscrizione all'Albo B della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto Parma Rivestiti;

2025 - inaugurazione dell'Officina Sociale di Via Calabria 3 (aprile 2025) e apertura del negozio Parma Rivestiti (maggio 2025).

2.4 Aree territoriali e reti di appartenenza

La Cooperativa opera principalmente nel territorio del Comune di Parma, accogliendo tuttavia persone con disabilità provenienti anche da altri distretti della Provincia (Pedemontana Sociale, Distretto di Fidenza, Unione Montana Appennino Parma Est). Le sedi operative sono dislocate fra Via Bassano del Grappa 10/B (CSO Oltretorrente), Via Venezia 110 (CSO Fiordaliso), Via Provesi 12 (Gruppo Appartamento) e Via Calabria 3 (Officina Sociale).

La Cooperativa aderisce alle seguenti reti associative e consortili:

Confcooperative - aderente dal 1978;

Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue - aderente dal 2024;

Consorzio Solidarietà Sociale di Parma - aderente dal 1984.

Detiene inoltre partecipazioni in altre imprese del medesimo settore, per un valore complessivo di € 3.612, fra cui la Cooperativa Dopo di Noi (quota € 516,46) e il Consorzio Solidarietà Sociale di Parma (quota € 3.096,00).

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Compagine sociale al 31/12/2025

La compagine sociale della Cooperativa, al 31 dicembre 2025, è composta da 62 soci, ripartiti come segue:

Soci cooperatori lavoratori	19
Soci cooperatori volontari	30
Soci cooperatori fruitori	12
Totale soci persone fisiche	61
Socio sovventore persona giuridica	1 (EMC2 ONLUS)
Totale soci	62

L'andamento della base sociale negli ultimi esercizi conferma una sostanziale stabilità, con 62 soci al 31/12/2025 rispetto ai 63 del 2024, 65 del 2023 e 60 del 2022. La presenza qualificata del socio sovventore EMC2 ONLUS, partner operativo del progetto Parma Rivestiti, rafforza la collaborazione gestionale, amministrativa e progettuale fra le due realtà.

3.2 Mutualità prevalente

La Cooperativa, in quanto Cooperativa Sociale ai sensi della L. 381/1991, è considerata a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti previsti dall'art. 2513 del Codice Civile, in forza dell'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile. Tale status è stato confermato dall'attestazione di revisione cooperativa rilasciata dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

A titolo informativo, gli indicatori di scambio mutualistico rilevati nell'esercizio risultano i seguenti:

Indicatore	2025	2024	2023
Ricavi delle vendite verso soci fruitori	€ 128.291	€ 170.443	€ 116.484
% ricavi verso soci sul totale (A.1)	14,7%	20,1%	14,6%
Costo del lavoro verso soci lavoratori	€ 536.171	€ 470.434	€ 463.356
% costo del lavoro verso soci sul totale (B.9)	85,0%	79,6%	82,6%
Condizione di prevalenza ex art. 2513 c.c.	Di diritto	Di diritto	Di diritto

Lo scambio mutualistico con i soci lavoratori risulta particolarmente significativo: l'85% del costo del lavoro complessivo è destinato a soci della Cooperativa, a conferma della solidità del legame fra base sociale e attività gestita.

3.3 Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione della Cooperativa è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri, eletti dall'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2023 per il triennio 2023-2025. La composizione del Consiglio, paritaria sotto il profilo di genere, è la seguente:

Nome e cognome	Carica	Data nomina
Paolo Lommi	Presidente	27/05/2023
Marika D'Attis	Vicepresidente	27/05/2023
Pietro Alessandri	Consigliere delegato	27/05/2023
Jennifer Cotilli	Consigliere delegato	27/05/2023
Marialessandra Buschini	Consigliere delegato	27/05/2023
Luca Cenci	Consigliere delegato (rappr. EMC2)	27/05/2023

Il Consiglio di Amministrazione svolge il proprio mandato a titolo gratuito. Nel corso dell'esercizio 2025 si sono tenute circa 10 riunioni del Consiglio, con una partecipazione media prossima al 100%. Quattro consiglieri sono soci cooperatori lavoratori, uno è socio cooperatore volontario e uno è rappresentante della persona giuridica socio sovventore.

3.4 Organo di controllo e revisione cooperativa

Il controllo della gestione è affidato al Dott. Pietro Corradi, Revisore Unico iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 956 /A del 04/08/2022, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 17 maggio 2025 e in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2027.

La revisione cooperativa, di competenza della Lega Nazionale Cooperative e Mutue ai sensi del D.Lgs. 220/2002, è stata effettuata in data 20 novembre 2025 con esito positivo. L'attestazione di avvenuta revisione, rilasciata in data 27 febbraio 2026, conferma la condizione di mutualità prevalente di diritto della Cooperativa.

3.5 Assemblee dei soci

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Assemblea dei Soci si è riunita il 17 maggio 2025 per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024 e del relativo Bilancio Sociale. La partecipazione è stata pari al 48% dei soci in presenza, con ulteriori deleghe per il 18%, per un totale del 66%. Il livello di partecipazione si conferma su valori elevati, in continuità con i due esercizi precedenti (64% nel 2024 e 58% nel 2023). Periodicamente vengono inoltre organizzati incontri per tipologia di soci (lavoratori e familiari) per favorire la partecipazione e raccogliere istanze e suggerimenti.

4. Risorse umane

4.1 Personale dipendente al 31/12/2025

Al 31 dicembre 2025 la Cooperativa occupa 23 lavoratori subordinati, in incremento rispetto ai 21 dell'esercizio precedente. Il valore medio degli addetti nel 2025, rilevato dai modelli UNIEMENS-INPS, è pari a 20 unità.

Indicatore	31/12/2025
Lavoratori subordinati totali	23
di cui maschi	7
di cui femmine	16
di cui under 35	5
di cui 36-50 anni	11
di cui over 50	7
Contratti a tempo indeterminato	21 (94%)
Contratti a tempo determinato	2 (6%)
Full-time	64%
Part-time	36%

Si applica integralmente il CCNL Cooperative Sociali, in coerenza con la natura della Cooperativa e con il settore di attività. La componente femminile rappresenta il 67% dell'organico, in linea con la struttura tipica del settore socio-educativo.

4.2 Profili professionali e livello di istruzione

Profilo professionale	Numero
Coordinatori	2
Educatori (con e senza titolo)	15

Addetti all'assistenza	4
Ausiliari	2
Totale	23

Livello di istruzione	Numero
Laurea Magistrale	2
Laurea Triennale	6
Diploma di scuola superiore	12
Licenza media	2
Altro	1

4.3 Anzianità aziendale

Anzianità	31/12/2025
Meno di 6 anni	13
Da 6 a 10 anni	0
Da 11 a 20 anni	4
Oltre 20 anni	6
Totale	23

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima, riproporzionata su base full-time, si attesta a 1,23 (RAL massima € 29.153,68 / RAL minima € 23.752,50), valore ampiamente al di sotto del rapporto 1 a 8 previsto come limite dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

4.4 Movimenti del personale nel 2025

Nell'esercizio 2025 si sono registrate 2 nuove assunzioni e 1 cessazione. In dettaglio: una assunzione in sostituzione di personale in congedo di maternità e una assunzione conseguente alla stabilizzazione di un precedente percorso di tirocinio formativo. La rotazione del personale risulta complessivamente contenuta.

4.5 Formazione e sicurezza sul lavoro

La Cooperativa ha investito in modo significativo nella formazione professionale e nella sicurezza, in coerenza con la natura dei servizi erogati e con gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008. Le principali attività formative del 2025 si riassumono come segue:

formazione professionale CSO - 260 ore complessive, 20 ore pro-capite, 13 partecipanti, su «Elementi di progettazione individualizzata»;

formazione su Progetto di Vita (D.Lgs. 62/2024) e Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità - 4 incontri da 2 ore;

équipe tecniche ed équipe pedagogiche mensili - complessivi 30 incontri da 1,5 ore;

formazione obbligatoria su salute e sicurezza - 132 ore complessive su primo soccorso, formazione specifica alla mansione, preposto e RLS;

percorso formativo «Rotture Trasformative» - 21 ore guidate da Paolo Pezzana e Roberto Franchini.

Nel corso dell'esercizio non si è registrato alcun infortunio sul lavoro né alcuna criticità rilevante in materia di sicurezza. È regolarmente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e sono adempiuti tutti gli obblighi in capo al Datore di Lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008.

4.6 Volontari, tirocini e servizio civile

La Cooperativa si avvale del contributo di volontari attivi, tutti soci cooperatori volontari. Le attività dei volontari sono sempre svolte in supporto agli operatori e mai in sostituzione di essi; l'ambito più strutturato è il servizio trasporti, integrato dai servizi prestati da volontari AUSER. Nel corso del 2025 sono inoltre stati attivati 4 tirocini formativi e di stage, fra cui 2 percorsi di Servizio Civile Universale conclusi nel mese di giugno.

5. Servizi gestiti e attività svolte nell'esercizio

La Cooperativa ha mantenuto pienamente operativi nel corso del 2025 tutti i propri servizi, continuando a investire nella qualità educativa, nella formazione del personale e nello sviluppo dei progetti innovativi. Si forniscono di seguito i principali dati quantitativi e qualitativi relativi alle aree di attività.

5.1 Centro Socio-Occupazionale (CSO)

Il Centro Socio-Occupazionale è organizzato su due sedi cittadine: CSO Fiordaliso (Via Venezia 110) e CSO Oltretorrente (Via Bassano del Grappa 10/B), per una capacità complessiva di 39 posti, di cui 35 attivati nell'ambito dell'accreditamento con il Comune di Parma (19 presso Fiordaliso e 16 presso Oltretorrente). Il servizio è erogato per 225 giornate annue.

Tipologia di percorso	N. utenti
Percorsi accreditati Comune di Parma	35
Percorsi accreditati Pedemontana Sociale	2
Percorsi accreditati Unione Montana Appennino Parma Est	1
Percorsi in Accordo Quadro Distretto di Fidenza	1
Percorsi privati (famiglie)	4
Totale persone con disabilità in carico al CSO	43

L'équipe del CSO è composta da 10 educatori, 1 OSS, 2 ausiliarie (1 per sede), 1 coordinatore tecnico-organizzativo, 1 coordinatrice pedagogica e 1 referente amministrativo. L'équipe si è avvalsa fino a giugno 2025 della collaborazione di 2 volontarie del Servizio Civile Universale e, stabilmente, di un gruppo di soci volontari che affianca settimanalmente gli educatori.

5.2 Servizi residenziali e domiciliarità

Il Gruppo Appartamento «Casa Oltretorrente» (Via Provesi 12) ospita 5 utenti residenziali, in regime di servizio continuativo per 365 giornate annue. Il 2025 è stato segnato dal decesso di uno storico residente, accompagnato dall'équipe e dalla famiglia secondo la scelta condivisa di non procedere a ricovero; nel corso dell'anno si è registrato un nuovo inserimento (12 marzo) e un inserimento temporaneo (21 marzo).

La «Casa Lu.Gi.» - Nuova domiciliarità ospita 2 utenti in cohousing, sempre per 365 giornate annue. L'anno si è caratterizzato per la continuità educativa, supportata dall'assunzione, a dicembre, di una nuova educatrice di riferimento.

Il Progetto Caregiver ha accompagnato nell'esercizio 6 famiglie in carico Fiorente e 3 famiglie afferenti all'area Pedemontana Sociale, per complessive 225 giornate di attività.

5.3 Inserimenti lavorativi e tirocini

Al 31 dicembre 2025 risultano attivi 6 percorsi di tirocinio lavorativo per persone con disabilità, presso aziende ed enti del territorio (ristorazione, commercio, lavorazioni meccaniche, servizi educativi). Nell'anno si è registrato un risultato di particolare rilievo: una persona inserita in tirocinio presso un'azienda del comparto cosmetico è stata assunta a novembre 2025 con contratto a tempo determinato, successivamente trasformato in tempo indeterminato, nell'ambito del progetto «Rotture Trasformative» co-condotto con il Consorzio Solidarietà Sociale e il Comune di Parma.

5.4 Officina Sociale e progetto Parma Rivestiti

Il 12 aprile 2025 è stata inaugurata l'Officina Sociale di Via Calabria 3, spazio messo a disposizione dal Comune di Parma e gestito in collaborazione con le cooperative Sirio ed EMC2. Il 26 maggio 2025 ha aperto al pubblico il negozio del progetto Parma Rivestiti, dedicato al commercio al dettaglio di abbigliamento di seconda mano. Un gruppo fisso di 9 persone con disabilità e 2 educatori si alternano mensilmente nella gestione del laboratorio e del punto vendita, seguendo l'intera filiera: apertura sacchi, selezione, lavaggio, stiratura, esposizione, vendita.

Il progetto costituisce la principale leva di sviluppo progettuale della Cooperativa e rappresenta l'avvio di un percorso strutturato di ri-iscrizione all'Albo B della Regione Emilia-Romagna. Nel corso del 2025 ha generato ricavi da vendita di prodotti per € 6.122 e ha visto la partecipazione a numerosi eventi cittadini di sensibilizzazione (Solidalia, Festa della Lavanda, Festival della Lentezza, mercatini di quartiere).

5.5 Progettualità innovativa e collaborazioni territoriali

La Cooperativa partecipa al progetto «Manzini Off», guidato dalla cooperativa capofila EMC2, finalizzato alla creazione di uno spazio comunitario plurifunzionale aperto alla cittadinanza. È inoltre attivo dal 2025 un laboratorio settimanale di cucina nell'ambito del progetto del Consorzio Solidarietà Sociale finanziato dal programma Next Generation EU, rivolto a 5 persone con disabilità intellettiva.

Significative sono inoltre le collaborazioni continuative con il tessuto produttivo cittadino: consegna farmaci a favore di Chiesi Farmaceutici, aperitivi in terrazza presso la stessa azienda nel periodo estivo, supporto al meeting aziendale Barilla (dicembre 2025), nonché i «servizi leggeri di comunità» (spesa e commissioni a favore di anziani soli del Quartiere San Leonardo). La Cooperativa partecipa altresì al processo di riqualificazione del micro-quartiere di Via Bassano del Grappa, in collaborazione con il Comune di Parma e con il sostegno di Fondazione Cariparma.

6. Andamento della gestione economica

6.1 Quadro di sintesi e confronto pluriennale

L'esercizio 2025 evidenzia un andamento complessivamente stabile sotto il profilo gestionale, pur in presenza di una contrazione della marginalità economica. Il risultato netto è negativo per € 5.892, in inversione rispetto all'utile di € 26.228 registrato nel 2024. Tale andamento è principalmente riconducibile alla significativa riduzione dei contributi in conto esercizio e all'incremento strutturale del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL Cooperative Sociali.

Voce (in €)	2025	2024	2023	2022
Valore della produzione	916.777	970.361	880.737	934.934
Costi della produzione	921.205	938.858	866.245	904.446

Differenza A-B (EBIT)	-4.428	31.503	14.492	30.488
Oneri finanziari	-1.791	-3.208	-2.537	-
Risultato prima delle imposte	-6.219	28.295	11.955	-
Imposte sul reddito	-327	2.067	-393	-
Risultato netto d'esercizio	-5.892	26.228	12.348	20.730

Nel quadriennio 2022-2025 i ricavi delle vendite e prestazioni hanno mostrato una crescita strutturale (+18,7%, da € 737.449 a € 875.464), trainata dall'ampliamento del perimetro di servizi accreditati. Tale crescita è stata tuttavia accompagnata da un incremento più che proporzionale del costo del personale (+13% nel triennio) e da una crescente dipendenza dai contributi in conto esercizio, oggetto nel 2025 di una contrazione significativa.

6.2 Analisi del valore della produzione

Il valore della produzione 2025 si attesta a € 916.777, in contrazione del 5,5% rispetto al 2024 (€ 970.361). La composizione è la seguente:

Voce	2025	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 875.464	€ 847.443
- di cui prestazioni di servizi socio-educativi	€ 870.400	€ 844.561
- di cui vendita prodotti (Parma Rivestiti e altri)	€ 6.122	€ 5.665
- di cui rettifiche negative	-€ 1.057	-€ 2.783
Contributi in conto esercizio	€ 31.116	€ 81.357
- di cui donazioni da privati	€ 4.310	€ 4.800
Altri ricavi e proventi	€ 10.197	€ 41.561
Totale valore della produzione	€ 916.777	€ 970.361

Si evidenzia in particolare la contrazione dei contributi in conto esercizio, scesi da € 81.357 a € 31.116, oltre alla riduzione delle sopravvenienze e degli altri ricavi straordinari che avevano caratterizzato l'esercizio precedente. I ricavi caratteristici da prestazioni di servizi socio-educativi mostrano invece una crescita pari al 3% rispetto al 2024.

6.3 Analisi dei costi della produzione

I costi della produzione sono pari a € 921.205, in lieve flessione rispetto a € 938.858 dell'esercizio precedente. La composizione percentuale evidenzia il netto peso del costo del lavoro (68,5% del totale costi):

Voce	2025	2024	Incidenza %
Costo del lavoro	€ 630.635	€ 590.928	68,5%
- salari e stipendi	€ 462.228	€ 428.582	-

- oneri sociali	€ 129.562	€ 126.543	-
- accantonamento TFR	€ 38.845	€ 35.803	-
Costi per servizi	€ 106.344	€ 138.883	11,5%
Costi per materie prime e di consumo	€ 89.448	€ 83.939	9,7%
Costi per godimento beni di terzi	€ 42.255	€ 40.581	4,6%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 35.629	€ 60.108	3,9%
Oneri diversi di gestione	€ 16.894	€ 24.419	1,8%
Totale costi della produzione	€ 921.205	€ 938.858	100,0%

Il costo del lavoro registra nell'esercizio un incremento di circa € 40.000, riconducibile principalmente al rinnovo del CCNL Cooperative Sociali, che ha rappresentato un importante riconoscimento professionale per il settore, e all'ampliamento dell'organico medio. L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è salita al 68,8% (era 60,9% nel 2024 e 59,7% nel 2022).

6.4 Provenienza delle risorse economiche

La distribuzione delle fonti di ricavo conferma la prevalenza del canale pubblico, in coerenza con la natura dei servizi accreditati erogati dalla Cooperativa:

Fonte	2025	2024
Enti pubblici (prestazioni socio-educative)	€ 850.905	€ 805.093
Contributi pubblici	€ 11.585	€ 41.561
Contributi privati / donazioni	€ 7.310	€ 81.357
Ricavi da privati / cittadini	€ 46.977	€ 26.396
Incidenza fonti pubbliche su totale produzione	94%	87%
Incidenza fonti private su totale produzione	6%	13%

7. Situazione patrimoniale e finanziaria

7.1 Stato patrimoniale di sintesi

La situazione patrimoniale della Cooperativa al 31 dicembre 2025 presenta le seguenti principali grandezze, riclassificate in forma sintetica e confrontate con l'esercizio precedente:

Voce (in €)	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	200
Immobilizzazioni	593.883	623.773

- immateriali	-	607
- materiali	490.271	519.554
- finanziarie	103.612	103.612
Attivo circolante	373.712	394.227
- crediti	190.899	210.660
- attività finanziarie non immobilizzate	50.000	25.000
- disponibilità liquide	132.813	158.567
Ratei e risconti attivi	14.157	3.598
Totale attivo	981.752	1.021.798
PASSIVO		
Patrimonio netto	215.903	222.538
Fondi per rischi e oneri	47.890	66.858
TFR	306.263	272.977
Debiti	159.550	205.387
Ratei e risconti passivi	252.146	254.038
Totale passivo	981.752	1.021.798

7.2 Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto al 31/12/2025 è la seguente:

Voce (in €)	31/12/2025	31/12/2024
Capitale sociale	16.500	16.200
Riserva legale	110.936	85.754
Altre riserve	94.359	94.356
Utile / (perdita) d'esercizio	-5.892	26.228
Patrimonio netto totale	215.903	222.538

La riserva legale ha registrato un incremento di € 25.182 conseguente alla destinazione integrale a riserva dell'utile dell'esercizio precedente, in coerenza con le previsioni statutarie e con la natura di cooperativa a mutualità prevalente. Il patrimonio netto, pur in lieve riduzione, si mantiene su livelli adeguati, con un indice di autonomia finanziaria pari al 22,0%, in linea con la media del settore non profit.

7.3 Indebitamento e gestione finanziaria

I debiti complessivi ammontano a € 159.550, in riduzione del 22,3% rispetto a € 205.387 del 2024. Tale riduzione si è realizzata in particolare sul fronte dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine, dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari residui.

Voce (in €)	31/12/2025	31/12/2024
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine	23.063	30.290
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	45.163	76.262
Debiti tributari	11.043	15.321
Debiti verso istituti previdenziali	23.623	25.244
Debiti verso personale dipendente	49.524	48.258
Altri debiti	6.996	10.012
Totale debiti	159.550	205.387

Le disponibilità liquide si attestano a € 132.813, in riduzione rispetto a € 158.567 del 2024. Nel quadriennio 2022-2025 la liquidità ha registrato una contrazione significativa (da € 328.623 a € 132.813), pur a fronte di un parallelo abbattimento dell'indebitamento. Il fenomeno costituisce un'area di attenzione per la gestione finanziaria, monitorata costantemente dal Consiglio di Amministrazione.

8. Indicatori della gestione

L'analisi congiunta dei principali aggregati di bilancio, integrata con il calcolo di alcuni indici di redditività, struttura, liquidità ed efficienza, consente una lettura più articolata dell'andamento gestionale e del suo confronto con gli esercizi precedenti.

8.1 Indici di redditività

Indice	2025	2024	2023	2022
ROE (Utile / Patrimonio netto)	-2,73%	11,79%	6,28%	11,86%
ROI (EBIT / Totale attivo)	-0,45%	3,08%	1,33%	2,66%
ROS (EBIT / Ricavi vendite)	-0,51%	3,72%	1,82%	4,13%
Incidenza costo personale su VdP	68,8%	60,9%	63,7%	59,7%
Incidenza contributi su VdP	4,5%	12,7%	9,7%	21,1%

Gli indici di redditività riflettono il risultato negativo dell'esercizio. Il ROS, storicamente molto contenuto in coerenza con la natura della Cooperativa Sociale (mai superiore al 4%), entra in territorio negativo per la prima volta nell'orizzonte considerato. L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione, salita di quasi 8 punti percentuali rispetto al 2024, rappresenta l'indicatore di maggior attenzione sul fronte della sostenibilità economica.

8.2 Indici di struttura patrimoniale e liquidità

Indice	2025	2024	2023	2022

Autonomia finanziaria (PN / Tot. attivo)	22,0%	21,8%	18,1%	15,2%
Indebitamento (Debiti+TFR+Fondi) / PN	2,38	2,45	2,94	3,40
Copertura immobilizzazioni allargata	0,99	0,94	0,94	1,09
Current Ratio (Att. circ. / Pass. corr.)	2,59	2,16	2,22	2,82
Quick Ratio (Crediti+Liquidità / Pass. corr.)	2,59	2,16	2,22	2,82
Cash Ratio (Liquidità / Pass. corr.)	1,27	1,01	0,91	1,53
Capitale circolante netto operativo	€ 229.654	€ 211.923	€ 263.972	€ 420.205

Gli indici di struttura confermano un progressivo rafforzamento dell'autonomia finanziaria (passata dal 15,2% del 2022 al 22,0% del 2025) e una costante riduzione del livello di indebitamento. Gli indici di liquidità si mantengono su livelli ampiamente positivi: il Current Ratio pari a 2,59 e il Cash Ratio pari a 1,27 indicano una buona capacità di far fronte alle passività correnti.

8.3 Indici di efficienza

Indice	2025	2024	2023
Rotazione del capitale investito	0,89	0,83	0,73
Giorni medi di incasso crediti	80 gg	91 gg	130 gg
Ricavi per dipendente (media annua)	€ 43.773	€ 44.602	€ 41.869
Costo medio per dipendente	€ 31.532	€ 31.101	€ 29.508
Valore aggiunto per dipendente	€ 33.937	€ 37.208	€ 34.036

Particolarmente significativo il miglioramento dei giorni medi di incasso, scesi a 80 giorni dai 130 del 2023 e dai 147 del 2022, a riprova di un'efficace gestione del credito commerciale verso gli enti convenzionati. Si rileva tuttavia un lieve regresso del valore aggiunto per dipendente, conseguente all'aumento del costo del lavoro non integralmente compensato dalla dinamica dei ricavi.

9. Aspetti mutualistici e sociali

9.1 Verifica della prevalenza mutualistica

Come anticipato al paragrafo 3.2, la Cooperativa è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile, in quanto Cooperativa Sociale ex L. 381/1991. La verifica oggettiva dello scambio mutualistico ex art. 2513 c.c., pur non condizionante l'iscrizione all'Albo, evidenzia comunque un livello significativo di intensità mutualistica, in particolare per ciò che concerne i rapporti con i soci lavoratori (85% del costo del lavoro complessivo).

La Cooperativa rispetta inoltre i requisiti statutari di cui all'art. 2514 c.c. relativi al divieto di distribuzione dei dividendi oltre i limiti di legge, al divieto di remunerazione degli strumenti finanziari oltre i limiti di legge, al divieto di distribuzione delle riserve indivisibili e all'obbligo di devoluzione del patrimonio sociale in caso di scioglimento.

9.2 Coordinamento con il Bilancio Sociale

In coerenza con quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e dal D.M. 4 luglio 2019 (Linee guida ministeriali per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore), la Cooperativa ha redatto e approva insieme al bilancio di esercizio il Bilancio Sociale 2025, depositato unitamente al rendiconto economico-finanziario presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. A tale documento si rimanda per la rendicontazione di dettaglio dell'impatto sociale, della relazione con gli stakeholder, della ricaduta sui beneficiari e degli indicatori di processo e di esito.

10. Principali rischi e incertezze

L'attività della Cooperativa risulta esposta ai seguenti principali fattori di rischio, oggetto di monitoraggio continuo da parte del Consiglio di Amministrazione:

dipendenza da contributi pubblici e da fonti di finanziamento non strutturali, la cui variabilità incide significativamente sulla marginalità (la riduzione 2025 dei contributi ha contribuito in misura rilevante al risultato negativo);

incidenza crescente del costo del lavoro, conseguente sia ai rinnovi del CCNL Cooperative Sociali sia all'ampliamento dell'organico necessario al mantenimento dei livelli di servizio;

compressione strutturale dei margini operativi, tipica del settore socio-assistenziale e legata alla rigidità delle tariffe convenzionate con gli enti pubblici;

riduzione progressiva delle disponibilità liquide nel quadriennio 2022-2025, pur in presenza di un parallelo abbattimento dell'indebitamento;

scadenza del contratto di locazione della sede CSO Fiordaliso di Via Venezia (gennaio 2026): la Cooperativa è impegnata nella ricerca di soluzioni alternative o nella rinegoziazione del contratto, in collaborazione con la proprietà e con il Comune di Parma;

rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale in materia di Terzo Settore, accreditamenti socio-sanitari, regime fiscale degli ETS.

Non risultano alla data della presente Relazione contenziosi o controversie pendenti di alcuna natura. Non sussistono inoltre rapporti con parti correlate al di fuori della normale operatività con il socio sovventore EMC2 ONLUS, condotti a condizioni di mercato. La Cooperativa non possiede né ha acquistato nell'esercizio azioni o quote proprie e non detiene azioni o quote di società controllanti.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'esercizio 2026 il Consiglio di Amministrazione intende perseguire i seguenti obiettivi strategici, articolati su due livelli, gestionale e progettuale:

Sul piano gestionale ed economico-finanziario:

consolidare i ricavi derivanti dalla gestione caratteristica con il Comune di Parma (accreditamento 2024-2027) e con gli altri enti pubblici convenzionati;

perseguire il contenimento dei costi operativi e la diversificazione delle fonti di finanziamento, riducendo la dipendenza dai contributi pubblici di natura discrezionale;

rafforzare la collaborazione con il socio sovventore EMC2 ONLUS per la razionalizzazione delle funzioni amministrative e gestionali;

monitorare costantemente l'andamento della liquidità e del fabbisogno di cassa, mantenendo un adeguato livello di copertura;

valutare l'adeguamento delle tariffe in convenzione con gli enti pubblici a fronte del rinnovo del CCNL Cooperative Sociali.

Sul piano progettuale e dell'impatto sociale:

consolidare il progetto Parma Rivestiti come leva di sviluppo, integrandolo nel percorso di ri-iscrizione all'Albo B regionale;

sviluppare i percorsi di tirocinio e inserimento lavorativo nell'ambito del progetto «Rotture Trasformative», puntando alla replicabilità sistemica dei percorsi sperimentali;

investire in formazione specialistica e nel ripensamento di spazi e metodologie per accogliere persone con Disturbi dello Spettro Autistico;

sviluppare la progettualità sulla domiciliarità e sul «Dopo di Noi» in risposta al crescente bisogno di soluzioni abitative personalizzate;

avviare il percorso verso la certificazione UNI 11010:2016 per i servizi socio-sanitari e sociali residenziali e/o diurni per persone con disabilità;

rafforzare il coinvolgimento dei giovani soci-lavoratori nella vita cooperativa, perseguendo un graduale ricambio generazionale.

12. Altre informazioni non finanziarie

12.1 Parità di genere, diritti e clima organizzativo

La Cooperativa promuove attivamente il rispetto dei diritti umani, la parità di genere e la lotta contro ogni forma di discriminazione. La composizione del Consiglio di Amministrazione è paritaria (3 donne e 3 uomini); il personale è composto per il 67% da donne. La Cooperativa dedica particolare attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche attraverso l'ampio ricorso a forme di flessibilità oraria e all'istituto del part-time.

12.2 Responsabilità ambientale ed economia circolare

La Cooperativa aderisce alle indicazioni di sostenibilità ambientale dell'Agenda ONU 2030. Il progetto Parma Rivestiti incarna concretamente i principi dell'economia circolare: il recupero, la riparazione e il riutilizzo del tessile riducono la produzione di rifiuti e promuovono stili di vita sostenibili nella comunità parmense. Nel corso degli ultimi esercizi, attraverso il programma «Parma città ad impatto positivo» (PMG Italia), la Cooperativa ha rinnovato il parco automezzi con veicoli più sicuri e a minor impatto ambientale, incluso un mezzo ad alimentazione ibrida acquisito nel 2025.

12.3 Salute e sicurezza dei lavoratori

Come riportato al paragrafo 4.5, nel corso del 2025 non si sono registrati infortuni sul lavoro né criticità in materia di sicurezza. Sono regolarmente adempiuti tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, con il pieno coinvolgimento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e con l'aggiornamento annuale del Documento di Valutazione dei Rischi.

12.4 Attività di ricerca e sviluppo

Pur non avendo svolto attività di ricerca e sviluppo in senso tecnico-scientifico, la Cooperativa ha investito in sperimentazione di nuovi modelli di intervento socio-educativo, sviluppo di metodologie innovative per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità (progetti «Rotture Trasformative», «Manzini Off», «Parma Rivestiti») e formazione specialistica del personale.

12.5 Certificazioni di qualità

Alla data della presente Relazione la Cooperativa non possiede certificazioni di sistema di gestione o di qualità. Il Consiglio di Amministrazione si è dato come obiettivo di medio periodo l'avvio del percorso di certificazione UNI 11010:2016, specifica per i servizi socio-sanitari e sociali residenziali e/o diurni per persone con disabilità.

12.6 Rapporti con parti correlate e fatti di rilievo dopo la chiusura

I rapporti con il socio sovventore EMC2 ONLUS si svolgono nell'ambito della collaborazione progettuale e gestionale, a condizioni equivalenti a quelle di mercato. Non si sono verificati, fra la chiusura dell'esercizio e la data di redazione della presente Relazione, fatti di rilievo tali da modificare significativamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Cooperativa.

13. Conclusioni e proposta al Bilancio

L'esercizio 2025 si chiude con un risultato negativo contenuto (perdita di € 5.892), che non incide in modo significativo sulla solidità patrimoniale della Cooperativa. Permangono condizioni di sostanziale equilibrio gestionale, pur in presenza di elementi di criticità legati alla riduzione dei contributi straordinari, all'incremento del costo del lavoro e alla progressiva erosione della liquidità.

La Cooperativa ha mantenuto pienamente operativi nel corso dell'esercizio tutti i propri servizi, ha consolidato i percorsi accreditati con il Comune di Parma e con gli altri enti pubblici convenzionati e ha avviato con successo il progetto Parma Rivestiti come nuova frontiera di sviluppo. Il modello di lavoro in piccoli gruppi, il radicamento nel territorio del Quartiere San Leonardo, le reti di collaborazione con il tessuto produttivo e istituzionale cittadino e la partnership con EMC2 ONLUS rappresentano la principale ricchezza relazionale e progettuale della Cooperativa.

In ragione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione, ritenuti sussistenti i presupposti della continuità aziendale, sottopone all'Assemblea dei Soci il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente al Bilancio Sociale e alla presente Relazione, proponendone l'approvazione e suggerendo di destinare la perdita d'esercizio di € 5.892 a riduzione della Riserva legale, in coerenza con la natura indivisibile delle riserve cooperative.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo, per il solo esercizio 2020, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini e ai fini di mitigare gli effetti della Pandemia Covid 19. In riferimento al valore sospeso degli ammortamenti è stata vincolata come indisponibile una quota della riserva legale che per le cooperative risulta comunque indivisibile ai sensi della L. 904/77.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.
Al 31/12/2025 il Software risulta interamente ammortizzato.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Anche per le immobilizzazioni materiali la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo, per il solo esercizio 2020, l'ammortamento delle immobilizzazioni nei termini e ai fini di mitigare gli effetti della Pandemia Covid 19.
In riferimento al valore sospeso degli ammortamenti è stata vincolata come indisponibile una quota della riserva legale che per le cooperative risulta comunque indivisibile ai sensi della L. 904/77.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Fabbricati strumentali	3% - 20% - 15%
Impianti specifici	25% - 15% - 10%
Impianti generici	10%
Altri impianti e macchinari	15%
Attrezzatura varia e minuta	15% - 20%
Mobili e arredi	15% - 10%
Automezzi	20%
Elaboratori	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Altri beni materiali	25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Altri crediti immobilizzati

Tra le immobilizzazioni finanziarie la società ha contabilizzato la Polizza stipulata con UNIPOL SAI di "Capitalizzazione a Premio Unico con rivalutazione del capitale" di euro 100.000 a decorrere dal 17/07/2023 fino alla scadenza del 17/07/2033.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 20.216,19. Il decremento del Fondo pari ad euro 6.299,64 rilevato nell'esercizio è riconducibile all'utilizzo del fondo a copertura dello stralcio dei crediti ritenuti definitvamente inesigibili, effettuato a seguito dell'esaurimento delle ragionevoli possibilità di recupero.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.
La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

A fronte della sospensione degli ammortamenti del 2020 il processo di ammortamento civilistico ha subito uno slittamento temporale di un anno da previsione normativa e in ottemperanza ai principi contabili OIC.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.035	936.426	103.612	1.043.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.428	416.872		419.300
Valore di bilancio	607	519.554	103.612	623.773
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.739	-	5.739
Ammortamento dell'esercizio	607	35.022		35.629
Totale variazioni	(607)	(29.283)	-	(29.890)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.035	942.165	103.612	1.048.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.035	451.894		454.929
Valore di bilancio	-	490.271	103.612	593.883

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

I canoni leasing in bilancio si riferiscono all'unico contratto rimasto e stipulato con Credit Agricole Leasing ad Aprile 2025 avente ad oggetto il veicolo commerciale Fiat Ducato, il furgone ad uso esclusivo dell'attività di assistenza socio-educativa per gli utenti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	11.337
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.401
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	42.126
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	537
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	42.663

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La movimentazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è riepilogata nella seguente tabella.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	4.553	18.417	-	-	4.553	18.417	13.864	305
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	1.391	1.391-	1.391-	-
	Clienti terzi Italia	208.233	898.374	-	-	928.249	178.358	29.875-	14-
	Anticipi diversi	-	10.615	-	-	10.615	-	-	-
	Depositi cauzionali per utenze	4.509	-	-	-	-	4.509	-	-
	Depositi cauzionali vari	1.564	3.275	-	-	-	4.839	3.275	209
	Crediti vari v/terzi	235	561	-	-	302	494	259	110
	Personale c /arrotondamenti	-	7	-	-	-	7	7	-
	Enti previd.ed assist. vari c/anticipi	963	-	-	-	-	963	-	-
	Fornitori terzi Italia	2.072	27.744	-	-	29.077	739	1.333-	64-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	13.063	-	-	13.063	-	-	13.063-	100-
	Recupero somme erogate ai dipendenti	1.989	15.142	-	-	15.821	1.310	679-	34-
	Erario c/IRAP	-	4.039	452-	-	731	2.856	2.856	-
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	INAIL dipendenti /collaboratori	-	5.372	460-	-	4.898	14	14	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	26.516-	6.300	-	-	-	20.216-	6.300	24-

Totale	**210.665**	**989.846**	**912-**	**13.063**	**995.637**	**190.899**	**19.766-**	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni									
	Altri titoli negoziabili	25.000	25.000	-	-	-	50.000	25.000	100
	Totale	**25.000**	**25.000**	**-**	**-**	**-**	**50.000**	**25.000**	

Nel 2025 la voce ha subito un incremento di euro 25.000 per un'ulteriore sottoscrizione avvenuta ad Aprile 2025 del portafoglio avente ad oggetto titoli di investimento a breve termine denominato "Polizza più opportunità" di Crèdit Agricole.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Nella seguente tabella sono riportati i movimenti del Patrimonio netto e la valutazione delle singole partite di bilancio al 31/12/2025.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale									
	Capitale sociale	16.200	800	-	-	900	16.100	100-	1-
	Totale	**16.200**	**800**	**-**	**-**	**900**	**16.100**	**100-**	
Riserva legale									
	Riserva legale	85.754	25.441	-	-	259	110.936	25.182	29
	Totale	**85.754**	**25.441**	**-**	**-**	**259**	**110.936**	**25.182**	
Altre riserve									
	Altre riserve	94.358	-	-	-	-	94.358	-	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	**94.358**	**-**	**-**	**-**	**-**	**94.359**	**1**	
Utile (perdita) dell'esercizio									
	Utile d'esercizio	26.228	-	-	-	26.228	-	26.228-	100-
	Perdita d'esercizio	-	5.892-	-	-	-	5.892-	5.892-	-
	Totale	**26.228**	**5.892-**	**-**	**-**	**26.228**	**5.892-**	**32.120-**	

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo, per il solo esercizio 2020, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini e ai fini di mitigare gli effetti della Pandemia Covid 19.
In riferimento al valore sospeso degli ammortamenti del 2020 pari a euro 28.220 è stata vincolata come indisponibile una quota della riserva legale che per le cooperative risulta comunque indivisibile ai sensi della L. 904/77 inserita alla voce Altre Riserve.

Debiti

Nella tabella seguente vengono elencati nel dettaglio i debiti con le relative variazioni intervenute nell'esercizio 2025.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	30.290	-	-	-	7.227	23.063	7.227-	24-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	27.690	19.898	-	-	27.912	19.676	8.014-	29-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	2.874	2.874-	2.874-	-
	Fornitori terzi Italia	48.573	169.262	-	-	189.474	28.361	20.212-	42-
	Partite commerciali passive da liquidare	162	138	-	-	162	138	24-	15-
	Erario c/liquidazione Iva	-	26.093	13.063-	-	12.884	146	146	-
	Erario c/riten.su redd.lav. dipend.e assim.	14.273	47.933	-	-	51.410	10.796	3.477-	24-
	Erario c/rit.redd.lav.aut., agenti,rappr.	366	500	-	-	866	-	366-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	231	1.073	-	-	1.203	101	130-	56-
	Erario c/IRAP	452	-	-	452	-	-	452-	100-
	INPS dipendenti	22.666	166.070	-	-	165.963	22.773	107	-
	INAIL dipendenti /collaboratori	460	-	-	460	-	-	460-	100-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	2.118	1.422	-	-	2.690	850	1.268-	60-
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	-	4.775	-	-	-	4.775	4.775	-
	Sindacati c/ritenute	53	341	-	-	288	106	53	100
	Debiti per trattenute c/terzi	265	1.226	-	-	1.276	215	50-	19-
	Debiti diversi verso terzi	7.734	1.935	-	-	9.669	-	7.734-	100-
	Personale c/retribuzioni	32.665	410.102	-	-	408.552	34.215	1.550	5
	Personale c /arrotondamenti	-	9	-	-	-	9	9	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	15.593	15.300	-	-	15.593	15.300	293-	2-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	1.800	800	-	-	300	2.300	500	28
	Totale	**205.391**	**866.877**	**13.063-**	**912**	**898.343**	**159.950**	**45.441-**	

La voce Finanziament a medio/lungo termine bancari presenta un saldo al 31/12/2025 di euro 23.063 pari al debito residuo del Finanziamento concesso da Banca Crèdit Agricole per un capitale di euro 37.500 in data 30/11/2023 avente scadenza 30 /11/2028.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Di seguito si fornisce il dettaglio degli altri ricavi e proventi iscritti alla voce A5 per un totale di euro 41.313:

- Contributo in conto esercizio 26.806
- Donazioni da privati 4.310
- Altri ricavi e proventi da altre donazioni 3.540
- Sopravvenienze attive da gest. Ordinaria 6.625
- Arrotondamenti attivi diversi 32

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite infine, riguardano componenti di reddito positivi soggetti ad imposizione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla differenza di euro 525 di imposta IRAP riscontrata in sede di dichiarazione rispetto all'imputazione nel Bilancio 2024.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento a IRES e IRAP.
Le imposte differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	**Es. n+1**	**Es. n+2**	**Es. n+3**	**Es. n+4**	**Oltre**
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Al fine di fornire le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 C.C. si segnala che le imposte differite sono stanziate a fronte dell'accantonamento della riserva di rivalutazione del valore dell'immobile di proprietà, non affrancata per euro 35.273.
L'esercizio 2025 ha visto il reversal di dette imposte per la somma di euro 1.058, inerente la competenza economica correlata all'indeducibilità fiscale della rivalutazione effettuata, il fondo imposte differite al 31/12/2025 ammonta a euro 29.982.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	18
Operai	2
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.
La Cooperativa non ha nominato il Collegio sindacale non ricorrendone l'obbligo.
La Cooperativa ha nominato il Revisore Legale nell'esercizio 2025 per il triennio 2025-2027 cui ha assegnato il compenso annuo di euro 2.600.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

ATTIVITA' SVOLTA
La società è cooperativa sociale a mutualità prevalente e Onlus "di diritto" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del d. lgs. n. 460 /1997. La principale finalità istituzionale della società è rappresentata dall'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della Legge 381/91.
La società è retta dal principio mutualistico che prevede ai sensi dell'art. 2514 C.C.:
- Il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale
- La destinazione di una quota degli utili pari al 3% al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione
- La devoluzione dell'intero patrimonio sociale, in caso di scioglimento, ai medesimi Fondi per la Promozione e lo Sviluppo della cooperazione
- Che le quote di partecipazione sociale possono partecipare agli utili nei limiti previsti dall'articolo 2514 Codice Civile per le cooperative a mutualità prevalente, vale a dire in misura non superiore all'interesse massimo dei BPF aumentato di due punti e mezzo percentuali rispetto al capitale effettivamente versato.
La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e autonomo. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico alle voci B9 "costi della produzione per il personale" e B7 "costi per servizi". Ulteriore scambio mutualistico viene realizzato con i Soci fruitori, ai quali la cooperativa rivolge specificamente i propri servizi educativi e assistenziali.
Al fine del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti degli altri lavoratori, il regolamento interno della cooperativa, approvato con Assemblea Ordinaria dei soci ai sensi dell'articolo 6, Legge 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione Territoriale del Lavoro.
Si è dunque proceduto in ossequio alle norme regolamentari medesime al seguente confronto:
- rapporto di lavoro subordinato: individuazione del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori;

- rapporto di lavoro parasubordinato e autonomo: individuazione del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga, le fatture, le note di prestazione non occasionale e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori;
- i suddetti costi, così come individuati sono stati posti in rapporto con il totale delle voci aventi medesima natura, comprendenti quindi anche i costi per lavoratori non soci e individuate all'interno delle voci B9) e B7) del conto economico;
- rapporto di prestazioni rivolte ai soci fruitori: individuazione del ricavo derivante dall'attività svolta con i soci rispetto alla clientela non socia, così come individuabile dalle specifiche voci contabili iscritte alla sezione A1 del conto economico.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	875.464	128.291	14,7	
B.7- Costi per servizi	6.355	1.090	17,2	
B.9- Costi per il personale	630.635	536.171	85,0	
Totale	**1.512.454**	**665.552**	**44**	**SI**

Si può affermare, pertanto, che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. non è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 44% dell'attività complessiva; tuttavia si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate.
Si ricorda che, pur in presenza del suindicato rapporto mutualistico, la cooperativa rivestendo la qualifica di cooperativa sociale, onlus di diritto, ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni attuative al Codice Civile, risulta essere cooperativa a mutualità prevalente di diritto.
Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile la situazione per l'esercizio 2025.

Al 31/12/2025 la compagine sociale è formata da nr. 62 soci: 19 soci lavoratori, 12 soci fruitori, 30 soci volontari e l'unico socio sovventore persona giuridica, EMC2 ONLUS SCS A R.L.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 5.891,54 mediante l'utilizzo della Riserva Legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.
PARMA, 31/03/2026

Il Presidente
Lommi Paolo

FIORENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a r.l. - ETS

Sede legale: VIA BASSANO DEL GRAPPA 10/B PARMA (PR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELL'EMILIA
C.F. e numero iscrizione: 00332350347
Iscritta al R.E.A. n. PR 121924
Partita IVA: 00332350347
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative A111220

Verbale dell'assemblea dei soci del 16/05/2026

Il giorno 16/05/2026, alle ore 10:00, si è riunita l'Assemblea della società FIORENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a r.l. - ETS, presso la sede legale in Via Bassano del Grappa 10/b in Parma, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e della relativa nota integrativa; relazione del C.d.A; relazione del Revisore Unico. Deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Presentazione ed approvazione del bilancio sociale 2025
3. Emissione azioni e ammissioni soci sovventori
4. Rinnovo cariche sociali del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028 previa determinazione del numero di componenti e del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti
5. Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'Assemblea Lommi Paolo, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'Assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza
- che la presente Assemblea si svolge in seconda convocazione, in quanto la prima adunanza, convocata per il giorno 30 Aprile 2026 è andata deserta
- che sono presenti, in proprio nr. 25 soci e rappresentati tramite delega nr. 18 soci, per un totale di 43 soci votanti.
- che sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:
    - ✓ Lommi Paolo, Presidente
    - ✓ D'Attis Marika, Vicepresidente
    - ✓ Cenci Luca, Consigliere
    - ✓ Buschini Marialessandra, Consigliere
    - ✓ Cotilli Jennifer, Consigliere
    - ✓ Alessandri Pietro, Consigliere
- che è presente il Revisore Unico, Corradi Pietro.
- Sono presenti inoltre, tutti in qualità di invitati, Cosmi Sara di Obiettivo impresa srl e Pugliese Giovanni in qualità di Vicepresidente della cooperativa sociale Dopo di Noi
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretaria Cosmi Sara, che accetta.

Al primo punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola a Cosmi Sara che procede ad illustrare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2025, commentandone le voci più significative, la nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Al termine il Presidente illustra ai presenti l'attività svolta nel corso del 2025, evidenziando come l'esercizio si chiuda con un contenuto risultato negativo, riconducibile principalmente alla riduzione dei ricavi straordinari legati ai contributi che, fino al 2024, avevano consentito il mantenimento di risultati economici positivi. Il Presidente sottolinea pertanto la necessità di rafforzare e incrementare i ricavi cartatteristici della cooperativa, attraverso un percorso di diversificazione dei servizi socio-occupazionali e di investimento in nuovi servizi al fine di consolidare la sostenibilità economica nel medio-lungo periodo, riducendo in parte la dipendenza dalle misure di Welfare e dai contributi straordinari che continueranno comunque a rappresentare un importante elemento di supporto allo sviluppo delle attività e alla realizzazione dei progetti sociali.

Prima di procedere con l'approvazione del Bilancio il Presidente passa la parola al Revisore Unico, Corradi Pietro, che dà lettura della sua relazione al bilancio di esercizio 2025, per il quale è espresso parere positivo in merito alla correttezza di applicazione dei principi contabili e alle attività contabili svolte nel corso dell'esercizio. Il Revisore sottolinea quindi che non emergono notizie o fatti ostativi alla approvazione da parte dei soci del bilancio 2025.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio: l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2025 così come predisposto dall'Organo Amministrativo che viene di seguito riportato.

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**-**	**200**
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	607
II - Immobilizzazioni materiali	490.271	519.554
III - Immobilizzazioni finanziarie	103.612	103.612
Totale immobilizzazioni (B)	*593.883*	*623.773*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	190.899	210.660
esigibili entro l'esercizio successivo	190.899	210.660
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	25.000
IV - Disponibilita' liquide	132.813	158.567
Totale attivo circolante (C)	*373.712*	*394.227*
D) Ratei e risconti	**14.157**	**3.598**
Totale attivo	*981.752*	*1.021.798*
Passivo		
A) Patrimonio netto		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Capitale	16.100	16.200
IV - Riserva legale	110.936	85.754
VI - Altre riserve	94.359	94.356
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.892)	26.228
Totale patrimonio netto	*215.503*	*222.538*
B) Fondi per rischi e oneri	**47.890**	**66.858**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**306.263**	**272.977**
D) Debiti	**159.950**	**205.387**
esigibili entro l'esercizio successivo	144.458	182.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.492	23.083
E) Ratei e risconti	**252.146**	**254.038**
Totale passivo	*981.752*	*1.021.798*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	875.464	847.443
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	31.116	81.357
altri	10.197	41.561
Totale altri ricavi e proventi	*41.313*	*122.918*
Totale valore della produzione	*916.777*	*970.361*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.448	83.939
7) per servizi	106.344	138.883
8) per godimento di beni di terzi	42.255	40.581
9) per il personale	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
a) salari e stipendi	462.228	428.582
b) oneri sociali	129.562	126.543
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.845	35.803
c) trattamento di fine rapporto	38.845	35.803
Totale costi per il personale	*630.635*	*590.928*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	35.629	43.733
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	607	607
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.022	43.126
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	16.375
Totale ammortamenti e svalutazioni	*35.629*	*60.108*
14) oneri diversi di gestione	16.894	24.419
Totale costi della produzione	*921.205*	*938.858*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(4.428)**	**31.503**
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.791	3.208
Totale interessi e altri oneri finanziari	*1.791*	*3.208*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(1.791)*	*(3.208)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**(6.219)**	**28.295**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	206	2.537
imposte relative a esercizi precedenti	525	588

	31/12/2025	31/12/2024
imposte differite e anticipate	(1.058)	(1.058)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*(327)*	*2.067*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**(5.892)**	**26.228**

Successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della Riserva Legale.

Venendo alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra all'Assemblea il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, commentandone gli aspetti più significativi

L'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come predisposto dall'Organo Amministrativo e viene dato mandato al Presidente affinché siano espletati tutti gli adempimenti amministrativi di legge finalizzati alla pubblicità dello stesso.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente informa l'Assemblea dei Soci che è giunta al Consiglio di Amministrazione la richiesta da parte della cooperativa sociale Dopo di Noi di divenire Socio sovventore della Cooperativa Fiorente (deliberato dal Consiglio di amministrazione di Dopo di Noi in data 30/04/2026) e che propone di sottoscrivere azioni per un totale di euro 5.000 (cinquemila/00), specificando che la proposta ha già ottenuto il nulla osta da parte del CDA di Fiorente del 4 maggio 2026.

A questo proposito il Presidente passa la parola al Sig. Pugliese Giovanni, Vicepresidente della cooperativa sociale Dopo di Noi il quale presenta la realtà della cooperativa sottolinendone le principali finalità: la realizzazione di politiche e progetti orientati alla residenzialità per rispondere ai bisogni abitativi e di cura di persone con disabilità o parziale autonomia, la creazione di reti di supporto e un continuo impegno per un'inclusione più ampia.

Il Presidente riprende la parola, ricorda ai presenti che la cooperativa Fiorente ha approvato un Regolamento per i soci sovventori con il Verbale del 27 maggio 2023 vigente e invita quindi l'assemblea a deliberare in merito all'emissione di quote di sovvenzione per un totale di euro 5.000 (cinquemila/00). L' Assemblea all'unanimità, appreso che la società cooperativa sociale Dopo di Noi conferma l'intenzione a sottoscrivere l'intero importo di 5 mila quali quote di capitale sociale Socio Sovventore, approva l'ingresso

Richiesta: AW2QS5CJRH2D91028276 del 09/06/2026
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

di Dopo di Noi cooperativa sociela ETS nella base sociale di Fiorente in qualità di Socio Sovventore e dà mandato al Presidente affinché siano espletate tutte le formalità per finalizzare detta sottoscrizione.

Al quarto punto all'Ordine del giorno il Presidente comunica che con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 è scaduto il mandato del Consiglio di Amministrazione.
Il Consiglio di Amministrazione uscente propone all'Assemblea dei Soci di estendere il numero dei consiglieri di amministrazione da 6 a 7, deliberando secondo quanto concesso dall'art. 25 dello Statuto sociale.
Il Presidente illustra poi ai Soci coloro che si sono candidati alla carica di Consiglieri di Amministrazione, signori:

- Cenci Luca, rappresentante del socio sovventore EMC2 e consigliere uscente
- Lommi Paolo, Presidente uscente e socio volontario
- Alessandri Pietro, consigliere uscente e socio lavoratore
- Ronchini Sonia, socia lavoratrice
- De Monte Daniela, socia lavoratrice
- Lovagnini Sabrina, socia lavoratrice
- Pugliese Giovanni, espressione del socio sovventore Dopo di Noi testé ammesso

Il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito. Ringrazia i membri del CDA uscente, segue una breve discussione al temine della quale l'Assemblea con 42 voti favoreli e 1 astenuto

DELIBERA

- di portare a 7 il numero dei mebri del Consiglio di amministrazione
- di nominare per il triennio 2026-2028, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2028 quali componenti del Consiglio di Amministrazione della società i signori:
  - ✓ CENCI LUCA
  - ✓ LOMMI PAOLO
  - ✓ ALESSANDRI PIETRO
  - ✓ RONCHINI SONIA
  - ✓ DE MONTE DANIELA
  - ✓ LOVAGNINI SABRINA
  - ✓ PUGLIESE GIOVANNI

I consiglieri dichiarano di accettare la carica.
A tal fine, si segnala che gli stessi hanno già fatto pervenire apposita attestazione in merito alla non sussistenza delle cause di ineleggibilità o interdizione previste dalla normativa vigente ex art. 2382.
Il Presidente invita poi l'Assemblea ad approvare il compenso agli Amministratori. I Soci, dopo breve discussione deliberano all'unanimità che l'incarico sia gratuito per l'intero triennio di carica sociale.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11:35 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Parma , 16/05/2026

Lommi Paolo, Presidente

Cosmi Sara, Segretaria

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di PARMA - Autorizzazione aut. AGEDREMR N. 57131 del 30.08.2023 emanata da

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società FIORENTE Società Cooperativa Sociale a r.l. ETS costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente Relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e, l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

A tal fine:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché' la frode può implicare l'esistenza di collusioni,

falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi e circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. In merito alla situazione Covid-19 ed al perdurare della guerra tra Russia ed Ucraina ho verificato l'informativa di bilancio alla continuità aziendale in relazione alla quale non ho evidenziato situazioni di incertezza. Tuttavia, eventi o circostanze successivi potrebbero comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti la portata e

la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della società FIORENTE Società Cooperativa Sociale a r.l. ETS redigono il bilancio di esercizio in forma abbreviata, rispettando lo stesso i limiti previsti dell'art. 2435 bis c.c.
Gli Amministratori della società hanno fornito in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 c.c. e, pertanto, sono esonerati dalla redazione della relazione sulla gestione.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Parma, 27/04/2026

Il Revisore Unico
Corradi Pietro